

N.

29779



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO:

CATERINA SFORZA, LA LEONESSA DI BOLOGNA

Metraggio {
dichiarato
accertato 2.700

Marca: CONSORZIO CATERINA SFORZA PRODUZIONE FILM S.p.A. 10.000 - 5.1959

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Giorgio W. Hilli è Dirett. della fotografia: Angelo Baistrocchi
Org. e Dir. di Produzione: Cesare Seccia. Attori: Virna Lisi-Alberto Farnese-Sergio Fantoni-Cesare Fantoni-Rej Ciccolini-Laura Nucci-Loris Gizzi-Adriano Licantoni-Carlo Giuffrè-Erno Crisa-Roberto Rizzo-Caprice Chantal-Nerio Bernardi-Laura Rocca-Giulio Donnini-Superia Picalisi-Vittorio Duse-Mimmo Palmara-Alfredo Zama-Giancarlo Tayo(C.S.C.)-Raffaella Pelloni(C.S.C.).

SOGGETTO

Nella desolazione, mentre infuria l'uragano, Giovanni De' Medici e la giovane fidanzata Maria Salviati, cercano asilo in una vecchia casa solitaria. Si incontrano con Bartolomeo Baccino ed il pittore Melozzo Da Forlì che riconoscono in Giovanni il figlio di Caterina Sforza e in una drammatica discussione Bartolomeo racconta a Giovanni la vera vita della madre; vedremo così nel racconto Caterina partire da Milano quando apprese la notizia della morte del padre Duca Galeaz e assassinato in una rivolta. Il 15/7/1481 Caterina diventa sposa del Conte Girolamo Riario, ma il 14/4/1488, un sicario uccide Riario; i cospiratori sono tutti arrestati e Caterina rimane Signora di Imola e Forlì. Diventata governatrice Caterina si sposa con Giacomo Feo, suo Capitano, ma anche questa volta le viene ucciso il marito per ragioni politiche. L'unica consolazione di Caterina è il popolo che l'ama e i figli che crescono; ma ancora spera in un amore tranquillo sposando Giovanni De' Medici; dal loro matrimonio nasce Giovanni Ludovico. Ma la felicità è breve: Cesare Borgia dichiara guerra a Caterina; dopo una lotta furiosa ed una resistenza della Rocca Borgia vince la battaglia. Giovanni De' Medici muore durante la guerra ed il figlio viene portato in salvo. Terminato il racconto Baccino e Melozzo accompagnano Giovanni da Caterina, che muore affidando al figlio la spada del popolo di Forlì facendosi promettere di diventare un

Si rilascia il presente nulla - osta, quale duplicato del nulla - osta, concesso il 26 OTT 1959 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto le osservanze delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 3 NOV 1959

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GEN. SPETTACOLO
P. C. C.

(Dr. G. De Tomasi)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to MAGRI

forte condottiero.

Infatti Giovanni passerà alla storia con il nome di "Giovanni dalle Bande Nere".

=====

Soggetto: G.W. Chili
Sceneggiatura e dialoghi: Cesare Meano
Consulenza storica: Fernando Russo
Macchinista: Antonio Modica e Carmelo Petralia (macch; operatori)
Ass. operatore: Antonio Annunziata
Tecnico del suono: Giovanni Bianchi
Recordista: Giuseppe Luratori
Costumista: Luciana Angelini (dipl. C.S.C.)
Montaggio: Ettore Salvi
Aiuto regista: Arbace Giancarlo
Segr. edizione: Renato Annibali
Ass. alla produzione: Peccerini Gino e Picuti Piero
Truccatore: Angelo Malandrucchio
Parrucchiere: Lina Cassini e Anna Fabrizi
Fotografo di scena: Adolfo Guerrieri
Architetto scenografo: Francesco Paolo Volta
Arredatore: Giuseppe Ranieri
Arredi: Galleria d'arte Cimino-Ditta Rancati
Armature: Ditta Rancati
Calzature: Ditta Pompei
Costumi: Casa d'arte di Firenze di Peruzzi
Parrucche: ditta Rocchetti
Gioielli: Ditta Guattari
Girato nei teatri di posa: Titanus C.S.C.
Pellicola: Ferrania P.C.7
Sincronizzazione sonora: Fono Roma
Lenti anamorfiche totalscope: Ditta A.T.C.
Edizioni musicali: International Music
Sviluppo e Stampa: Fototecnica S.A.C.I.

=====

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

